

Concordato preventivo biennale, in arrivo l'autodiagnosi con i voti Isa del 2024

Concordato preventivo biennale, si parte: nel cassetto fiscale dei contribuenti in arrivo le lettere dell'agenzia delle entrate di "autodiagnosi" ai contribuenti con i voti Isa del 2024 per promuovere l'adesione al patto fiscale per il biennio '26-'27. Contestualmente l'agenzia delle entrate renderà noti ai soli contribuenti che hanno già aderito al Cpb per il primo

biennio di utilizzo dello strumento, ovvero gli anni d'imposta '24-'25, gli eventuali costi del ravvedimento speciale per gli anni 2020-2023, strumento concesso solo per chi rinnoverà l'opzione al patto fiscale anche per i prossimi due anni.

Mandolesi a pag. 27

Per i contribuenti i voti Isa 2024 per promuovere l'adesione al Cpb e i costi del ravvedimento

Concordato preventivo, si parte Lettere di autodiagnosi nel cassetto fiscale delle partite Iva

DI GIULIANO MANDOLESI

Concordato preventivo biennale, si parte: nel cassetto fiscale dei contribuenti in arrivo le lettere dell'agenzia delle entrate di "autodiagnosi" ai contribuenti con i voti Isa del 2024 per promuovere l'adesione al patto fiscale per il biennio '26-'27.

Contestualmente l'agenzia delle entrate renderà noti ai soli contribuenti che hanno già aderito al Cpb per il primo biennio di utilizzo dello strumento, ovvero gli anni d'imposta '24-'25, gli eventuali costi del ravvedimento speciale per gli anni 2020-2023, strumento concesso solo per chi rinnoverà l'opzione al patto fiscale anche per i prossimi due anni. Con i calcoli in chiaro si parte con le valutazioni ed il conto alla rovescia per sottoscrivere il nuovo patto: entro il prossimo 2 novembre 2026 si dovrà manifestare l'adesione al Cpb e dal 1 gennaio 2027 si potranno attivare benefici del ravvedimento operoso versando la prima o unica rata delle sostitutive (redditi ed irap) dovute per le annualità prescelte da "proteggere".

Le lettere del fisco con l'autodiagnosi. Nella giornata di ieri l'agenzia delle entrate ha iniziato le operazioni di caricamento massivo (nei cassette fiscali dei contribuenti potenzialmente rientranti nel perimetro di utilizzo del Cpb) delle lettere con l'autodiagnosi ovvero con la valutazione del voto Isa conseguito dal contribuente nel 2024.

L'attività dell'agenzia si è protratta praticamente per l'intera giornata ed è stata strutturata in modo tale da rendere visibili le comunicazioni nello stesso istante per tutti i contri-

buenti. Le comunicazioni di autodiagnosi contengono un commento sul voto Isa ottenuto dal contribuente nell'ultima annualità a cui dati sono a disposizione del fisco con una veste grafica "a semaforo". La modalità utilizzata dall'agenzia delle entrate nelle ultime due annualità evidenziava in rosso i voti da 0 a 5,99, valori considerati di minore affidabilità fiscale con presenza di significative incoerenze. In commento a questa tipologia di punteggio veniva riportato che "è possibile verificare la correttezza dei dati dichiarati o dichiarare ulteriori componenti positivi per raggiungere il punteggio di affidabilità fiscale (8-10) che consente l'accesso ai benefici premiali ISA". In giallo invece rientravano i punteggi da 6 a 7,99 considerati invece valori "intermedi" con la presenza di possibili anomalie che determinano il mancato accesso ai benefici premiali. Per la "fascia gialla" l'agenzia delle entrate riporta la medesima segnalazione riservata ai punteggi di minore affidabilità fiscale. L'ultima fascia che veniva riportata è la verde, con punteggi da 8 a 10.

Il ravvedimento solo per chi rinnova il patto. La comunicazione contiene unicamente per i contribuenti che potranno rinnovare il Cpb per gli anni '26-'27 (dopo averlo utilizzato per il primo biennio, il '24-'25), anche i calcoli del ravvedimento speciale. Lo strumento, riproposto nuovamente dal legislatore, quest'anno prevede la possibilità di proteggere da eventuali rettifiche gli anni d'imposta dal 2020 al 2023.

— Riproduzione riservata —

